



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 20 del 29/04/2016**

**OGGETTO: TARI 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

ISEPPI NICOLA	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente
CAROLI GRAZIANO	Presente
ALBONETTI RICCARDO	Presente
ROSSI DANIELA	Presente
GENTILINI FILIPPO	Assente
MALAVOLTI STEFANIA	Assente
BARTOLI MARINA	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
VIOLONE AMEDEO	Presente
MONTANARI MICHELE	Presente

**PRESENTI N. 9**

**ASSENTI N. 2**

E' presente l'Assessore Esterno NATI MAURIZIO.

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ISEPPI NICOLA – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: //



## COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

### OGGETTO: TARI 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare:

- **il comma 639**, ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...";

- **il comma 651**, ai sensi del quale "... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ...";

- **il comma 652**, così come integrato dall'art. 2, comma 1, lett. e - bis), del Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, a mente del quale "... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

- **il comma 654** ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

- **il comma 655** ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il

*servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";*

**- il comma 658** ai sensi del quale *"... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";*

Richiamata la Deliberazione di ATERSIR - Consiglio d'Ambito n. 17 del 07.04.2016 con la quale è stato approvato per il Comune di CASOLA VALSENIO il Piano Finanziario 2016, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il DPR n. 158/1999, quale *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";*

Considerato che il costo complessivo per **l'anno 2016** da coprire integralmente con l'entrata TARI, quantificato in **€ 489.813,99** è così composto:

PEF approvato da ATERSIR	€	369.736,50
Contributo MIUR per scuole statali (da detrarre)	€	- 966,91
F.do Incentivante L.R. 16/2015	€	- 4.467,85
Scontistica per utenze domestiche	€	26.795,07
Scontistica per utenze non domestiche	€	17.657,45
Stima quota insoluti	€	24.525,26
IVA 10% sui costi del servizio	€	42.583,77
Costo servizio gestione TARI (IVA inclusa)	€	13.950,70

Dato atto della necessità di procedere alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche dando compiuta attuazione al disposto di cui all'art. 4, comma 2, del DPR n. 158/1999 che vuole da un lato una ripartizione di tali costi sulla base di criteri razionali, e dall'altro comunque riconosciuta, nella modulazione tariffaria, un'agevolazione per le utenze domestiche;

Vista quindi l'elaborazione trasmessa da Hera S.p.A. sulla scorta della ripartizione da banca dati TARI 2015 tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Ritenuto confermare l'articolazione e quindi ripartire i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, nella seguente misura:

USO	RIPARTIZIONE COMPLESSIVA
DOMESTICO	60 %
NON DOMESTICO	40 %

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno dell'1 marzo 2016 con il quale è stato ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali.

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Dato inoltre atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere

all'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espressi dai Responsabili del servizio interessato;

Tanto premesso e considerato, viste le Tabelle allegate di cui alle lett. A) e B) , che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Udita l'esposizione dell'Assessore Unibosi;

Visto l'allegato verbale di discussione in aula;

Con voti: FAVOREVOLI 6 – CONTRARI 3 (Casadio, Violone, Montanari) – ASTENUTI //, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "*Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)*" per l'anno 2016, di cui alla **Tabella A**) per le **utenze domestiche** e alla **Tabella B**) per le **utenze non domestiche**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare quindi atto che le nuove tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), che con la presente si approvano, hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
3. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.

Successivamente, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativa la novellata disciplina tariffaria, con la seguente votazione espressa nelle forme di legge: FAVOREVOLI 6 – CONTRARI 3 (Casadio, Violone, Montanari) – ASTENUTI //,

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**  
Provincia di Ravenna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione n. 20 del 29/04/2016

IL SINDACO  
ISEPPI NICOLA

IL SEGRETARIO  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS

**UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>CATEGORIA</b>				
<b>1a</b>				<b>€/MQ</b>
Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,570	Tariffa fissa	0,819
	Kd	3,900	Tariffa variabile	1,149
<b>1b</b>				
Associazioni	Kc	0,440	Tariffa fissa	0,632
	Kd	2,960	Tariffa variabile	0,872
<b>2</b>				
Cinematografi e teatri	Kc	0,430	Tariffa fissa	0,618
	Kd	3,740	Tariffa variabile	1,101
<b>3.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,600	Tariffa fissa	0,862
	Kd	5,850	Tariffa variabile	1,723
<b>3.1 (oltre 2000 mq)</b>				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,481	Tariffa fissa	0,691
	Kd	3,510	Tariffa variabile	1,034
<b>4</b>				
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,760	Tariffa fissa	1,092
	Kd	6,360	Tariffa variabile	1,873
<b>5</b>				
Stabilimenti balneari	Kc	0,640	Tariffa fissa	0,919
	Kd	5,220	Tariffa variabile	1,537
<b>6.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,510	Tariffa fissa	0,733
	Kd	4,380	Tariffa variabile	1,290
<b>6.1 (oltre 2000 mq)</b>				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,387	Tariffa fissa	0,556
	Kd	3,270	Tariffa variabile	0,963
<b>7</b>				
Alberghi con ristorante	Kc	1,640	Tariffa fissa	2,356
	Kd	13,240	Tariffa variabile	3,899
<b>8</b>				
Alberghi senza ristorante	Kc	1,180	Tariffa fissa	1,695
	Kd	8,390	Tariffa variabile	2,471
<b>9</b>				
Case di cura e riposo	Kc	1,000	Tariffa fissa	1,436
	Kd	8,910	Tariffa variabile	2,624
<b>10</b>				
Ospedali	Kc	1,290	Tariffa fissa	1,853
	Kd	10,100	Tariffa variabile	2,975
<b>11a</b>				
Uffici, agenzie	Kc	1,519	Tariffa fissa	2,182
	Kd	12,120	Tariffa variabile	3,570
<b>11b</b>				
Uffici, agenzie	Kc	1,234	Tariffa fissa	1,773
	Kd	11,480	Tariffa variabile	3,381
<b>12</b>				
Banche, istituti di credito	Kc	0,915	Tariffa fissa	1,314
	Kd	7,545	Tariffa variabile	2,222
<b>13a</b>				
Negozi di abbigliamento, calzature	Kc	1,120	Tariffa fissa	1,609
	Kd	10,410	Tariffa variabile	3,066
<b>13b</b>				
Librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,359	Tariffa fissa	1,952
	Kd	11,060	Tariffa variabile	3,257
<b>13c</b>				
Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,870	Tariffa fissa	1,250
	Kd	10,410	Tariffa variabile	3,066
<b>14a</b>				
Edicole, tabaccai, plurilicenze	Kc	1,800	Tariffa fissa	2,586
	Kd	11,840	Tariffa variabile	3,487
<b>14b</b>				
Farmacie	Kc	2,276	Tariffa fissa	3,269
	Kd	15,200	Tariffa variabile	4,477
<b>15</b>				

UTENZE NON DOMESTICHE

Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc	1,050	Tariffa fissa	1,508
	Kd	7,020	Tariffa variabile	2,067
<b>16</b>				
Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	2,200	Tariffa fissa	3,160
	Kd	14,860	Tariffa variabile	4,376
<b>17</b>				
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,566
	Kd	9,740	Tariffa variabile	2,869
<b>18</b>				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc	1,130	Tariffa fissa	1,623
	Kd	7,920	Tariffa variabile	2,333
<b>19</b>				
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,566
	Kd	8,150	Tariffa variabile	2,400
<b>20.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,566
	Kd	5,970	Tariffa variabile	1,758
<b>20.1 (da 2001 a 8000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,968	Tariffa fissa	1,391
	Kd	3,730	Tariffa variabile	1,099
<b>20.2 (da 8001 a 15.000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,799	Tariffa fissa	1,148
	Kd	3,200	Tariffa variabile	0,942
<b>20.3 (oltre 15.000 mq)</b>				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,658	Tariffa fissa	0,945
	Kd	2,260	Tariffa variabile	0,666
<b>21.0 (da 0 a 2000 mq)</b>				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,566
	Kd	6,800	Tariffa variabile	2,003
<b>21.1 (oltre 2000 mq)</b>				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,968	Tariffa fissa	1,391
	Kd	3,710	Tariffa variabile	1,093
<b>22.0 (da 0 a 150 mq)</b>				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,711	Tariffa fissa	8,204
	Kd	45,860	Tariffa variabile	13,506
<b>22.1(oltre 150 mq)</b>				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	4,438	Tariffa fissa	6,375
	Kd	41,000	Tariffa variabile	12,075
<b>23</b>				
Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,000	Tariffa fissa	7,182
	Kd	42,800	Tariffa variabile	12,605
<b>24.0 (da 0 a 30 mq)</b>				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	5,689
	Kd	44,050	Tariffa variabile	12,973
<b>24.1 (oltre 30 mq)</b>				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	5,689
	Kd	23,950	Tariffa variabile	7,054
<b>25</b>				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,760	Tariffa fissa	3,965
	Kd	21,950	Tariffa variabile	6,465
<b>26</b>				
Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,610	Tariffa fissa	3,749
	Kd	21,850	Tariffa variabile	6,435
<b>27</b>				
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	3,997	Tariffa fissa	5,742
	Kd	53,300	Tariffa variabile	15,698
<b>28</b>				
Ipermercati di generi misti	Kc	3,488	Tariffa fissa	5,010
	Kd	26,000	Tariffa variabile	7,657
<b>29</b>				
Banchi di mercato di genere alimentari	Kc	5,028	Tariffa fissa	7,223
	Kd	31,460	Tariffa variabile	9,265
<b>30</b>				
Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,910	Tariffa fissa	2,744
	Kd	13,480	Tariffa variabile	3,970

UTENZE DOMESTICHE**Numero  
componenti del  
nucleo familiare**

<b>1</b>	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/mq)	0,715
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	83,121
<b>2</b>	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/mq)	0,840
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	146,994
<b>3</b>	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/mq)	0,938
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	179,367
<b>4</b>	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/mq)	1,018
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	209,116
<b>5</b>	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/mq)	1,099
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	263,364
<b>6 o più</b>	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/mq)	1,161
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	300,987





## VERBALE DI DISCUSSIONE IN AULA

### OGGETTO: TARI 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE

**Riferisce l'Assessore Unibosi, che illustra congiuntamente i punti 6, 7, 8 e 9 all'ordine del giorno:** "Le tariffe non sono state modificate; si considera il fatto che per il 2016 la TASI è stata abolita.

L'unica modifica che è rilevante per i consiglieri riguarda la possibilità di rateizzare la somma dovuta per TARI."

**Consigliere Casadio:** "Già lo scorso anno eravamo stati contrari al metodo di tariffazione. Non posso negare che sia buona la rateizzazione, ma questo è indice di difficoltà. In questo momento c'è anche una discussione furente sull'ISEE. Sono sempre effetti di tampone, perché la soluzione è quella di lasciare più soldi nelle tasche dei cittadini.

Se un anno fa ritenevo che le tariffe fossero elevate, oggi lo penso ancora.

Ci vedremo costretti a votare contro.

Sarebbe stato bello poter dire che abbiamo abbassato le tariffe. La rateizzazione serve a ben poco, anche se con i problemi di lavoro che oggi ci sono può servire il rinvio di un pagamento. Li vedo però come tentativi tampone."

**Assessore Unibosi:** "Anch'io avevo perplessità su questa misura. E' una richiesta che ci è stata fatta come distretto e dal momento che non ha un costo per l'Ente, abbiamo accolto la richiesta.

E' vero che se due anni fa avessimo aumentato le tariffe dell'IMU, oggi avremmo trasferimenti statali per un importo superiore, ma allora non si poteva sapere come sarebbero andate le cose.

E' vero che in questa fase è doveroso ridurre la pressione fiscale sui cittadini, perché i servizi non si riversano sui cittadini stessi nel corso dell'anno.

Penso però che per le tasse che i cittadini pagano al Comune di Casola Valsenio, si vedano i relativi servizi in corso d'anno."

**Consigliere Albonetti:** "Un conto è il discorso un po' teorico sulle tasse e diverso è pensare alla priorità del pagamento delle tasse per fornire servizi.

Un aiuto concreto possiamo darlo con l'ISEE."

**Assessore Unibosi:** "L'ISEE nella rateizzazione TASI è € 20.000,00 e quindi incamera anche i contributi assistenziali.

Forse abbiamo dei servizi che sono sovradimensionati, ma questa Giunta pensa che debbano essere mantenuti. Come l'asilo nido."



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

Proposta n. 2016 / 330  
SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI

OGGETTO: TARI 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

Proposta n. 2016 / 330  
SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI

OGGETTO: TARI 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Visti i contenuti dell'atto a firma del Dirigente del Settore Finanziario, prot. URF n. 6 del 12.01.2016, che delega l'espressione del parere in ordine alla regolarità contabile degli atti deliberativi al Capo Servizio Contabilità del presidio territoriale di riferimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

☐ che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

☒ che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

☒ che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'ente in merito ai quali si osserva che .....

.....

.....

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 21/04/2016

IL CAPO SERVIZIO DEL PRESIDIO  
TERRITORIALE  
BALDASSARRI DONATA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI CASOLA VALSENIO**

Provincia di Ravenna

\*\*\*\*\*

**Certificato di Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 29/04/2016**

**Oggetto: TARI 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/05/2016.

Li, 04/05/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BIAGI RAFFAELLA  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)